CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PISCINA SEMPIONE, SITUAZIONE FUORI CONTROLLO

PREMESSO CHE

La situazione nella zona della piscina Sempione e dell'omonimo parco pare ormai fuori controllo; in questa, che ormai è diventata "terra di nessuno", la piscina è stata occupata abusivamente da soggetti dediti a vendere e consumare droga (soprattutto crack) a ogni ora del giorno, mentre nella zona oltre allo spaccio, viene anche praticata la prostituzione e frequenti sono le risse, le aggressioni e gli atti vandalici.

Recentemente sono stati numerosi gli articoli usciti sui giornali che hanno fatto luce sulla criticità di questi luoghi ed è anche andato in onda un servizio di Striscia La Notizia lo scorso 7 gennaio, in cui Brumotti ha documentato perfettamente la situazione di squallore e di illegalità di un posto che una volta era un fiore all'occhiello della Circoscrizione 6, frequentato da famiglie e bambini.

In questi spazi dove regna l'illegalità è presente ancora una piccola oasi felice, apparsa anche nel servizio di Striscia: sono i bambini e i ragazzi che giocano a calcio all'Asd Rebaudengo e che hanno i loro campi da gioco a pochi metri da dove si spaccia e si consumano stupefacenti; anche loro però risentono del degrado della zona: auto di dirigenti e accompagnatori vandalizzate, rischio di aggressioni e rapine per chi si reca al campo, e inoltre un fatto inaudito è accaduto lo scorso novembre, come riportato da Torino Cronaca del 3/11/2024, quando un uomo ha puntato un coltello contro i ragazzini che giocavano a calcio per farsi consegnare un cellulare.

Lo scorso 23 gennaio un incendio è divampato all'interno della piscina Sempione, domato poi grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco e, nonostante il pericolo, delle persone hanno continuato ad entrare nella struttura.

Gli interventi delle Forze dell'Ordine sono sporadici e non risolutivi: infatti gli abusivi vengono identificati e allontanati, ma dopo poco tempo ritornano negli stessi luoghi a praticare le loro attività illecite.

CONSIDERATO CHE

La piscina Sempione è stata dichiarata inagibile nel 2022 e da allora non sono stati effettuati interventi di ristrutturazione, anche perché i fondi del PNRR sono stati destinati ad altri interventi.

Come riferito in Aula dall'Assessore Carretta il 3 giugno 2024 in risposta all'interpellanza 198/2024 presentata dal Consigliere Catizone "quella piscina deve essere buttata giù..la volontà dell'Amministrazione è prevedere un intervento che richiede un investimento importante..interlocuzioni sono all'ordine del giorno, ma fin quando non ci sarà una proposta formale non potrò darne evidenza..in capo alla Città, per un intervento di questo tipo, non ci sono risorse"

Come riportato da Torinoggi.it il 23/01/2025, l'Assessore Regionale Maurizio Marrone ha dichiarato che un anno fa la Regione aveva manifestato disponibilità a contribuire al recupero di questa struttura.

L'Amministrazione non può continuare a rimanere inerte di fronte allo scempio che viene compiuto quotidianamente nella zona della Piscina Sempione, senza prendere provvedimenti per garantire la sicurezza dei cittadini e il ripristino della legalità.

Numerose sono le proposte avanzate da cittadini e Circoscrizione: telecamere di sorveglianza, presidi fissi delle Forze dell'Ordine o dell'Esercito, maggior illuminazione, chiusura e divieto di accesso al locale della ex Piscina per evitare che venga utilizzata da tossicodipendenti e spacciatori, Daspo urbano.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Amministrazione competente per sapere:

1. quali provvedimenti e azioni abbiano attuato o abbiano intenzione di mettere in atto per fronteggiare la situazione drammatica e fuori controllo del parco e della piscina Sempione;
2. quali progettualità abbia l'Amministrazione per la zona del parco Sempione e della piscina;
3. se la piscina verrà abbattuta, come riferito dall'Assessore Carretta, e in caso di risposta affermativa quali siano le tempistiche;
4. a che punto siano eventuali interlocuzioni con potenziali investitori;
5. se ci siano state interlocuzioni con la Regione, dichiaratasi disponibile a contribuire per il recupero della struttura, e per quale motivo non si sia proseguito su questa strada.

Torino, 31/01/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao